

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato II

CUSTODIA

Revisione 09-set-2014

Versione 1

N. prodotto FNG56818-39

data di pubblicazione 16-set-2014

R-21187 / MCW 710 SC

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

CUSTODIA

Sinonimi

Azoxystrobin Tebuconazole 120 200 SC

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato

Fungicida

Usi sconsigliati

nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata
urgente

tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
Emergency transport:
• tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
• fax (24h) 041-931983 centro CNIT

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - Orale

Categoria 4 - (H302)

Tossicità per la riproduzione

Categoria 2 - (H361d)

Pericoloso per l'Ambiente

Categoria 1 - (H410)

Acquatico - Pericolo Cronico

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

Repr. cat. 3;R63 - Xn;R22 - N;R51-53

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito
H361d - Sospettato di nuocere al feto
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

EUH208 - Contiene (1,2-Benzisothiazolin-3-one). Può provocare una reazione allergica.
SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

2.3. Altri pericoli

nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Classificazione e secondo la direttiva 67/548/CEE	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Azoxystrobin	10-12	131860-33-8	-	607-256-00-8	Acute Tox. 3 (H331) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	T; R23 N; R50-53	M=1 M=1	-
Tebuconazole	16-20	107534-96-3	-	603-197-00-7	Acute Tox. 4 (H302) Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	Xn; R22 Repr.Cat.3; R63 N; R50-53	M=1 M=10	-

Testo completo di frasi R: vedere Sezione 16

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	Nessuno noto
----------------	--------------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei

nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è noto alcun pericolo specifico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di bonifica**

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni**Altre informazioni**

Vedere anche la sezione 8,13

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Condizioni di immagazzinamento**

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari**Misure di gestione del rischio (RMM)**

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)	nessuna informazione disponibile
--	----------------------------------

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)	nessuna informazione disponibile.
--	-----------------------------------

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici	Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.
--------------------------	--

Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/viso	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione del corpo	Indumenti di protezione adeguati.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Controlli dell'esposizione ambientale	Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: liquido		
Colore	: bianco		
Odore	: caratteristico		
Soglia di percezione dell'odore	: nessun dato disponibile		
pH	: 5.5-6.5	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione/punto di congelamento °C	: nessun dato disponibile		
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C	: nessun dato disponibile		
Punto di Infiammabilità °C	: >118	EEC A.9	Non determinato
Velocità di Evaporazione	: Non applicabile		
Infiammabilità (solido, gas)	: Non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: nessun dato disponibile		
Pressione del vapore kPa	: nessun dato disponibile		
Densità del Vapore	: nessun dato disponibile		
Densità relativa	: 1.08-1.10	EEC A.3	20.3 °C
Solubilità mg/l	: nessun dato disponibile		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	:		Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
Temperatura di autoaccensione °C	: 500	EEC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	: nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 153.5	OECD 114	
Proprietà esplosive	: Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	: nessun dato disponibile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	:
Tensione superficiale mN/m	: Non applicabile
energia di accensione minima (Minimum Ignition Energy, MIE); mJ	:

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Denominazione chimica

Tebuconazole

Prodotti a decomposizione pericolosa:

Biossido di carbonio (CO₂), Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NO_x), Cloruro di idrogeno.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: 300-2000	Ratti	OECD 423	Massima concentrazione ottenibile
LD50 dermale mg/kg	: >2000	Ratti	OECD 402	
Inalazione LC50 mg/l/4h	: >4.79	Ratti	OECD 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Azoxystrobin : Non classificato
Tebuconazole : Non classificato

cancerogenicità

Denominazione chimica

Azoxystrobin : Non cancerogeno
Tebuconazole : Non classificato

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Azoxystrobin : Non classificato
Tebuconazole : H361d - Sospettato di nuocere al feto

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Azoxystrobin : nessuna informazione disponibile
Tebuconazole : nessuna informazione disponibile

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Azoxystrobin : nessuna informazione disponibile
Tebuconazole : nessuna informazione disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Azoxystrobin : Non disponibile
Tebuconazole : nessuna informazione disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per l'Ambiente Acquatico:

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 5.4	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 2.15	Daphnia magna	OECD 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 1.34	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	Statico
Altre piante CE50 mg/l	:			Non disponibile
Tossicità terrestre				
Uccelli LD50 orale mg/kg				
Denominazione chimica				
Tebuconazole	: 1988	Colino della Virginia		
Api LD50 orale µg/bee				
Denominazione chimica				
Tebuconazole	: 83.05			Via orale

12.2. Persistenza e degradabilità

<u>Degradazione Abiotica</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Acqua DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Azoxystrobin	: 214		
Tebuconazole	: 365		
Suolo DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Azoxystrobin	: 80		
Tebuconazole	: 34.8		
Biodegradazione			
Denominazione chimica			
Tebuconazole	: Non facilmente biodegradabile	OECD 301B	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

<u>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Denominazione chimica			
Tebuconazole	: 3.7		
Fattore di bioconcentrazione (BCF)			
Denominazione chimica			
Tebuconazole	: 78		

12.4. Mobilità nel suolo

<u>Adsorbimento/Desorbimento</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Denominazione chimica			
Tebuconazole	: 769		Koc

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

IMDG:

14.1 N. ID/ONU	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Azoxystrobin Tebuconazole)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Inquinante marino	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

RID/ADR

14.1 N. ID/ONU	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Azoxystrobin Tebuconazole)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

ICAO (via aerea)

14.1 N. ID/ONU	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Azoxystrobin Tebuconazole)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile



Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di frasi R di cui alle sezioni 2 e 3

R22 - Nocivo per ingestione

R23 - Tossico per inalazione

R63 - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H302 - Nocivo se ingerito

H331 - Tossico se inalato

H361d - Sospettato di nuocere al feto

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Nota sulla revisione

*** - Change from previous version.

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

I

Pagina 1 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
Valido dal: 02.05.2013
Data stampa PDF: 06.05.2013
Custodia

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Custodia

200 g/l Tebuconazol CAS 107534-96-3

120 g/l Azoxystrobin CAS 131860-33-8

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Funghicida

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Makhteshim Agan Italia s.r.l., Via Zanica, 19, I-24050 Grassobbio (Bergamo)

Telefono (+39) 035 328811, Telefax (+39) 035 328888

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveneni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: --

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

Xn, Nocivo, R20/22

Sensibilizzante, R43

N, Pericoloso per l'ambiente, R50-53

Repr. Cat. 3, Tossica per la riproduzione, R63

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

1

Pagina 2 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
Valido dal: 02.05.2013
Data stampa PDF: 06.05.2013
Custodia



Simboli: Xn/N
Indicazioni di pericolo:
Nocivo
Pericoloso per l'ambiente
Frase R:
20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
Frase S:
2 Conservare fuori della portata dei bambini.
13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
29 Non gettare i residui nelle fognature.
36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
38 In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Aggiunte:
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo
Azossistrobina

SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	603-197-00-7
EINECS, ELINCS, NLP	403-640-2
CAS	CAS 107534-96-3
Conc. %	10-25
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Nocivo, Xn, R22 Pericoloso per l'ambiente, N, R51 Pericoloso per l'ambiente, R53 Tossica per la riproduzione, R63, Repr.Cat.3
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Repr. 2, H361d Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411
Azossistrobina	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	607-256-00-8

1

Pagina 3 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Valido dal: 02.05.2013
 Data stampa PDF: 06.05.2013
 Custodia

EINECS, ELINCS, NLP	-
CAS	CAS 131860-33-8
Conc. %	1-20
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Tossico, T, R23 Pericoloso per l'ambiente, N, R50 Pericoloso per l'ambiente, R53
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 3, H331 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
 Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.
 Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
 Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.
 Fornire scheda dati.
 Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se rilevante i sintomi e gli effetti tardivi sono indicati nel paragrafo 11 e in caso delle vie respiratorie nel paragrafo 4.1.
 In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico
 Ingestione:
 Carbone attivo
 Lavanda gastrica

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.
 Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:
 Ossidi di carbonio
 Ossidi di azoto
 Acido cloridrico
 Gas tossici

Pagina 4 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001

Valido dal: 02.05.2013

Data stampa PDF: 06.05.2013

Custodia

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Evitare la formazione di aerosol.

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Donne in stato di gravidanza dovrebbero evitare il contatto con questo prodotto.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Rispettare le normative relative alla separazione.

Escludere qualsiasi penetrazione nel terreno.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

Fungicida

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Pagina 5 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001

Valido dal: 02.05.2013

Data stampa PDF: 06.05.2013

Custodia

8.1 Parametri di controllo

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanto protettivo universale (a tutela delle piante)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

Con formazione di nuvolo di polverizzazione.

Filtro A P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Beige

Odore:

Caratteristico

Soglia olfattiva:

Non determinato

1

Pagina 6 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Valido dal: 02.05.2013
 Data stampa PDF: 06.05.2013
 Custodia

pH:	6-8
Punto di fusione/punto di congelamento:	n.a.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	> 118
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	n.a.
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,07-1,11
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Sospensione
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	187-596 mPas (20°C)
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Proteggere dai raggi del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Custodia

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	300-<2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	> 2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	> 4,79	mg/l/4h	Ratti		

1

Pagina 7 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Valido dal: 02.05.2013
 Data stampa PDF: 06.05.2013
 Custodia

Corrosione/irritazione cutanea:						Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	5,05	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:						Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Non irritante
Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Cancerogenicità:						Negativo
Teratogenità:						Positivo

Azossistrobina						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	0,69	mg/l	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		A debole irritazione
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		A debole irritazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Cancerogenicità:						Negativo
Sintomi:						difficoltà respiratorie, mal di testa, disturbi gastrointestinali, vertigine, nausea
Teratogenità:						Negativo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Pagina 8 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001

Valido dal: 02.05.2013

Data stampa PDF: 06.05.2013

Custodia

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Custodia							
Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	5,48	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità della dafnia:	LC50	48h	2,15	mg/l	Daphnia magna		
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	8,72	mg/l			
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							Basso
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.
Tossicità degli uccelli:	LC50		> 2000	mg/kg			
Tossicità degli insetti:			> 200	µg/bee	Apis mellifera		

1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo

Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	3,07	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	8,6	mg/l	Cyprinus caprio		
Tossicità della dafnia:	LC50	48h	4,6	mg/l	Daphnia magna		

Azossistrobina

Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	1,6	mg/l	Cyprinus caprio		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,47	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	1,1	mg/l	Lepomis macrochirus		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,08	mg/l	Daphnia magna		
Tossicità delle alghe:	EC50	120h	0,12	mg/l			

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

20 01 19 pesticidi

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

1

Pagina 9 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
Valido dal: 02.05.2013
Data stampa PDF: 06.05.2013
Custodia

P.es. impianto di incenerimento adeguato.
Produce scorie che necessitano di particolare sorveglianza (secondo il Catalogo dei tipi di rifiuti).

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:
UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (AZOXYSTROBIN,TEBUCONAZOLE)
Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
Gruppo d'imballaggio: III
Codice di classificazione: M6
LQ (ADR 2013): 5 L
LQ (ADR 2009): 7
Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous
Tunnel restriction code: E



Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (AZOXYSTROBIN,TEBUCONAZOLE)
Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
Gruppo d'imballaggio: III
EmS: F-A, S-F
Inquinante marino (Marine Pollutant): Sì
Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous



Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:
Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (AZOXYSTROBIN,TEBUCONAZOLE)
Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
Gruppo d'imballaggio: III
Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous



Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.
Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.
Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.
Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.
Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Sì
Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.
Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).
Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).
Osservare la legge sui fitofarmaci.

1

Pagina 10 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Valido dal: 02.05.2013
 Data stampa PDF: 06.05.2013
 Custodia

D.P.R. n. 1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n.334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 55/2012 del 28 Marzo 2012
 D.Lgs. n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 1999/45/CE e 2001/60/CE)
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 1790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (Allegato I REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: n.a.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / H scritte per esteso e la categoria dei pericoli C o (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

22 Nocivo per ingestione.

23 Tossico per inalazione.

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H302 Nocivo se ingerito.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Repr. — Tossicità per la riproduzione

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOEL Acceptable Operator Exposure Level

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

BSEF Bromine Science and Environmental Forum

1

Pagina 11 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
 Valido dal: 02.05.2013
 Data stampa PDF: 06.05.2013
 Custodia

bw body weight (= peso corporeo)
 ca. circa
 CAS Chemical Abstracts Service
 CE Comunità Europea
 CEE Comunità Economica Europea
 CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
 CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
 CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
 COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
 Conc. Concentrazione
 CTFA Cosmetic, Toilet, and Fragrance Association
 DMEL Derived Minimum Effect Level
 DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
 DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
 DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
 DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
 dw dry weight (= massa secca)
 ecc. eccetera
 ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
 Fax. Numero di fax
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
 HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
 HGWP Halocarbon Global Warming Potential
 IARC International Agency for Research on Cancer
 IATA International Air Transport Association
 IBC Intermediate Bulk Container
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
 incl. incluso
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database
 LQ Limited Quantities
 MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
 n.a. non applicabile
 n.d. nessun dato disponibile
 n.d. non disponibile
 n.t. non testato
 NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
 ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
 org. organico
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
 PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
 PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
 PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
 PE Polietilene
 PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
 PROC Process category (= Categoria dei processi)

I

Pagina 12 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 02.05.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 02.05.2013 / 0001
Valido dal: 02.05.2013
Data stampa PDF: 06.05.2013
Custodia

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (= Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern

TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.